

**PROVINCIA CEVENINI (PD): «IL PROSSIMO SINDACO DOVRA' SCIogliere IL NODO»**

## «Città metropolitana, ora o mai più»

«**S**IAMO all'ultimo giro. Il sindaco che uscirà dalle urne il 9 giugno dovrà affrontare e risolvere il tema della creazione della città metropolitana». Parola di Maurizio Cevenini, presidente del consiglio provinciale, secondo solo dietro Flavio Delbono (nome su cui aveva puntato il partito) alle primarie del Pd. Ieri, Cevenini ha fatto il bilancio di cinque anni di attività della 'sua' assemblea provinciale. Ma non ha rinunciato a parlare del futuro di Bologna. «Nella prossima legislatura — ha affermato — penso si debba arrivare alla realizzazione di quella 'Bologna Grande' che tutti si aspettano da almeno 15 anni con la creazione della Città metropolitana. E, dopo tanti dibattiti, quella che viene è l'ultima occasione possibile. Se non la fa il prossimo sindaco, non si farà mai più». Ma quanto sarà grande la futura

Città metropolitana? «Bisognerà vedere — ha risposto Cevenini, assieme al suo vice Giuseppe Sabbioni (consigliere di FI-Pdl) — se la nostra montagna sta dentro o sta fuori. E dovremo sapere cosa farà Imola. Continuerà a essere circondario o aspirerà a diventare provincia?». E della nostra Provincia, che ne sarà?

### **STAKANOVISTI Sei i consiglieri sempre presenti alle 50 sedute del consiglio**

«Nonostante spirino ancora forte i venti di coloro che soffiano sulle voci di abolizione delle Province, io dico che non sono da sopprimere — avverte Cevenini —. Sarà necessario rimodellare le funzioni? Bene, parliamone. Ma non si possono mettere a casa più di mille dipendenti di un ente che, per inciso, pesa sui costi dello Stato solo per il 2%, contro il 15 dei Comuni, il 23 delle Regioni e il 60 di tutto l'apparato statale. In più, aggiungo che in cinque anni il gettone dei consiglieri provinciali bolognesi è diminuito. Nel 2004 non

poteva superare i 2.560 euro lordi al mese (un terzo dello stipendio della presidente della Provincia, Beatrice Draghetti), oggi arriva al massimo a 1.820 euro al mese, un quarto dello stipendio della presidente».

**NEL 2008** il consiglio provinciale ha tenuto 50 sedute a Palazzo Malvezzi, dieci in meno del 2007, l'anno più prolifico. Allora si tennero anche 442 riunioni di commissione, contro le 365 del 2008. Da tutta l'attività, nel 2008 sono uscite 74 delibere (101 nel 2007), 312 tra interpellanze e interrogazioni (365 nel 2007), 109 ordini del giorno (122 nel 2007) e un boom di domande a risposta immediata: 391, contro le 334 del 2007, le 251 del 2006, le 157 del 2005 e le 39 del 2004.

Tra i consiglieri che non hanno perso una sola seduta troviamo Cevenini e Sabbioni; con loro Raffaele Finelli e Gabriele Zaniboni (entrambi Pd), Vania Zanotti (Sinistra democratica) e Alfredo Vigarani (Verdi).

**Nicodemo Mele**